

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

Immacolata concezione della Beata Vergine Maria 8 Dicembre 2024

Gen 3,9-15.20 Sal 97 Ef 1,3-6.11-12

Vangelo: Lc 1,26-38

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.

LETTERA ENCICLICA

DILEXIT NOS **DEL SANTO PADREFRANCESCO** **SULL'AMORE UMANO E DIVINO DEL CUORE DI GESÙ CRISTO**

4. Dice la Bibbia che «la parola di Dio è viva, efficace [...] e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore» (Eb 4,12). In questo modo ci parla di un nucleo, il cuore, che sta dietro ogni apparenza, anche dietro i pensieri superficiali che ci confondono. I discepoli di Emmaus, durante il loro misterioso cammino con Cristo risorto, vivevano un momento di angoscia, confusione, disperazione, delusione. Eppure, al di là di tutto ciò e nonostante tutto, qualcosa accadeva nel profondo: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via?» (Lc 24,32).

5. Al tempo stesso, il cuore è il luogo della sincerità, dove non si può ingannare né dissimulare. Di solito indica le vere intenzioni, ciò che si pensa, si crede e si vuole realmente, i "segreti" che non si dicono a nessuno, insomma la propria nuda verità. Si tratta di quello che non è apparenza né menzogna bensì autentico, reale, totalmente personale. Per questo a Sansone, che non le diceva il segreto della sua forza, Dalila domandava: «Come puoi dirmi: "Ti amo", mentre il tuo cuore non è con me?» (Gdc 16,15). Solo quando le rivelò il suo segreto nascosto, lei «vide che egli le aveva aperto tutto il suo cuore» (Gdc 16,18).

Calendario liturgico

LUN 9 Is 35, 1-10; Sal.84; Lc 5, 17-26.

Ore 8 S.M. "ringraziamento" a Maria Ausiliatrice

MAR 10 Is 40, 1-11; Sal.95; Mt 18, 12-14.

Ore 8 Santa Messa

MER 11 Is 40, 25-31; Sal.102; Mt 11, 28-30.

Ore 8 Santa Messa

GIO 12 Is 41, 13-20; Sal.144; Mt 11, 11-15.

Ore 8 S.M. di anniversario di Faccio Maria e
per i defunti della famiglia

VEN 13 Is 48, 17-19; Sal.1; Mt 11, 16-19.

Ore 8 Santa Messa

SAB 14 Sir 48, 1-4. 9-11; Sal.79; Mt 17, 10-13.

Ore 18 S.M. di trigesima di Birolo Marcello
S.M. di trigesima di Lucia Sartori
S.M. per i defunti dell'associazione LILT
S.M. per Gianetto Benedetto
S.M. per Boggio Marina e Tecchio Zefferino
S.M. per Siviero Orlandino
S.M. per Vallino Pietro

DOM 15 **III Domenica di Avvento**
Sof 3, 14-18; Sal.Is 12; Fil 4, 4-7; Lc 3, 10-18.

Ore 8 Santa Messa

Ore 10 S.M. per il diacono Tappari Mario

Domenica 15° dicembre la celebrazione della Santa Messa delle ore 10 sarà animata dai **ragazzi della classe III elementare**

Gruppo San Vincenzo

*Domenica 15 dicembre nella Santa Messa delle ore 10.00,
ricorderemo Mario Tappari.*

*In tale occasione, il gruppo caritativo parrocchiale propone,
come gli scorsi anni, l'operazione "Natale di bontà"
a favore delle persone bisognose della nostra parrocchia.
Invitiamo tutti i parrocchiani a ricordare Mario partecipando a
questa operazione a lui tanto cara.*



6. Questa verità di ogni persona è spesso nascosta sotto una gran quantità di "fogliame" che la ricopre, e questo fa sì che difficilmente si arrivi alla certezza di conoscere sé stessi e ancor più di conoscere un'altra persona: «Niente è più infido del cuore e difficilmente guarisce!

Chi lo può conoscere?» (Ger 17,9). Comprendiamo così perché il libro dei Proverbi ci chiede: «Più di ogni cosa degna di cura custodisci il tuo cuore, perché da esso sgorga la vita.

Tieni lontano da te la bocca bugiarda» (4,23-24). La mera apparenza, la dissimulazione e l'inganno danneggiano e pervertono il cuore.

Al di là dei tanti tentativi di mostrare o esprimere qualcosa che non siamo, tutto si gioca nel cuore: lì non conta ciò che si mostra all'esterno o ciò che si nasconde, lì siamo noi stessi.

E questa è la base di qualsiasi progetto solido per la nostra vita, poiché niente di valido si può costruire senza il cuore. Le apparenze e le bugie offrono solo il vuoto.

7. Come metafora, permettetemi di ricordare una cosa che ho già raccontato in un'altra occasione: «Per carnevale, quando eravamo bambini, la nonna ci faceva delle frittelle, ed era una pasta molto sottile quella che faceva. Poi la buttava nell'olio e quella pasta si gonfiava, si gonfiava... E quando noi incominciavamo a mangiarla, era vuota. Quelle frittelle in dialetto si chiamavano "bugie".

Ed era proprio la nonna che ci spiegava il motivo: "Queste frittelle sono come le bugie, sembrano grandi, ma non hanno niente dentro, non c'è niente di vero, non c'è niente di sostanza"».

8. Invece di cercare soddisfazioni superficiali e di recitare una parte davanti agli altri, la cosa migliore è lasciar emergere domande che contano: chi sono veramente, che cosa cerco, che senso voglio che abbiano la mia vita, le mie scelte o le mie azioni, perché e per quale scopo sono in questo mondo, come valuterò la mia esistenza quando arriverà alla fine, che significato vorrei che avesse tutto ciò che vivo, chi voglio essere davanti agli altri, chi sono davanti a Dio.

Queste domande mi portano al mio cuore.